



PROVINCIA DI LECCE

Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica
Servizio Pianificazione Territoriale
Ufficio Edilizia Sismica – Difesa del Territorio

Prot. n. 33102 del 25/05/2015

Risp. a nota n. _____ del _____

Allegati:

p.c.

Resp. Proced. Ing. Raffaele Dell'Anna

Tel. 0832.683753 - Fax 0832.683809

e_mail rdellanna@provincia.le.it

Al Dirigente dell'Area Funzionale 2
della Città di Nardò (Le)

Al Dirigente dell'Ufficio Sismico e Geologico
della Regione Puglia
V.le delle Magnolie – Z.I: Ex ENAIP
70026 Modugno (Ba)

Oggetto: Procedimento amm.vo di cui all'art. 90 del DPR 380/01 e s.m.i..
Chiarimenti.

In riferimento all'oggetto ed alla Vs. del 05/05/2015, Prot. Comune nr. 16527 del 05/05/2015, acquisita al Prot. Prov.le con nr. 28694 del 06/05/2015, preliminarmente, si precisa che lo scrivente ufficio non ha poteri normativi o regolamentari in materia; nel merito la *sopraelevazione*, secondo la corrente giurisprudenza, è direttamente correlata con l'aumento di volume, come stabilito dalla Corte Suprema di Cassazione (Sezione Seconda Civile, nr. 22895 del 07/12/2004), oltre che ribadito nella nota di chiarimenti dell'Ufficio Sismico e Geologico della Regione Puglia (Prot. Servizio LL.PP. Regione Puglia nr. 29161 del 05/05/2011).

Allo scrivente ufficio risulta che il Comitato Tecnico Scientifico in materia di rischio sismico della Regione Toscana ha proposto l'approvazione di un documento tecnico, approvato con Delibera G.R. n. 606 del 21.6.2010, il quale, tra l'altro, al punto 1.5 - *Addizioni volumetriche sulle coperture piane* - ha precisato quanto appresso.

".... premesso che occorre riferirsi alla situazione strutturale originaria dell'edificio così come ricostruibile nell'analisi storico-critica di cui al p.to 8.5.1 delle NTC e che l'intervento di progetto non determini un peggioramento della regolarità generale dell'edificio così come definita al p.to 7.2.2. delle NTC, si individuano i seguenti criteri in merito alla possibile classificazione dell'intervento e alla necessità di procedere o meno all'adeguamento sismico di cui al p.to 8.4.1 delle NTC:

a) interventi che possono essere ritenuti non rilevanti ai fini dell'edificio principale, classificabili come intervento locale (occorre comunque procedere alla valutazione locale della sicurezza dell'edificio):

- *addizioni volumetriche, in copertura, di un volume complessivo inferiore al 10% del volume esistente alla medesima quota, con superficie in pianta inferiore al 10% della superficie coperta già esistente alla medesima quota, peso complessivo inferiore al 5% della massa presente (compreso carichi di esercizio) alla medesima quota ed altezza inferiore a 3 m comunque non superiore a quella della porzione esistente alla medesima quota. Sono indispensabili tutte le verifiche locali necessarie sia per la struttura esistente che per la nuova.*
- *è consentita la realizzazione di locali tecnici per un volume pari a 30 mc, realizzati con struttura leggera. L'incremento di massa al piano deve essere inferiore al 3% di quella esistente, rivalutata secondo la combinazione sismica (NTC 2.5.5);*

b) *interventi che determinano modifiche di comportamento della struttura esistente per i quali sono applicabili le specifiche relative agli interventi di miglioramento (p.to 8.4.2 NTC, occorre procedere la valutazione della sicurezza dell'edificio):*

- *addizioni volumetriche non rientranti pienamente nei parametri del precedente p.to a) ma che comportino incrementi dei carichi globali in fondazione non superiori all'8%, abbiano altezza inferiore a 3 m, siano inferiori al 30% della superficie già coperta in pianta alla medesima quota".*

La Regione Toscana esplicitando i concetti contenuti nei suddetti punti **a)** e **b)** ha fornito indirizzi in base ai quali, ricorrendo le ipotesi, non è obbligatorio acquisire la certificazione ai sensi dell'art. 90 del DPR 380/2001 e s.m.i.. La Regione Puglia con le indicazioni riportate nell'Allegato Tecnico alla D.G.R. nr. 1309/2010 e nella relativa Circolare esplicativa nr. 63622/2010 ha fornito un atto di indirizzo per la esecuzione di interventi privi di rilevanza per la pubblica e privata incolumità ai fini sismici.

Quanto sopra premesso, con l'avvertenza che le procedure di semplificazione amm.va non possono prescindere dalle verifiche tecniche da condurre in conformità al D.M. 14/01/2008 ed alla Circolare del C.S.LL.PP. 617/2009, nell'ipotesi di ricorrenza delle suddette ipotesi **a)** e/o **b)** e di non contrasto con i contenuti dell'Allegato Tecnico alla Delibera di Giunta Regionale della Puglia nr. 1309/2010, lo scrivente ufficio ritiene che i procedimenti urbanistici/edilizi relativi ad *addizioni volumetriche sulle coperture piane*, ove l'Ufficio Tecnico Comunale lo ritenga, possano essere conclusi senza la preventiva acquisizione del certificato di cui all'art. 90 del DPR 380/2001 e s.m.i..

Resta inteso che rimane nella sfera della responsabilità di progettista, direttore dei lavori e collaudatore delle opere strutturali (per quanto di rispettiva competenza) la qualificazione e quantificazione del miglioramento ai sensi dell'art. 8.4.2 del D.M. 14/01/2008, oltre alla integrale applicazione delle citate norme tecniche.

A titolo esemplificativo e non esaustivo viene riportato di seguito un elenco della documentazione tecnica, minima, da allegare all'istanza per il rilascio del titolo abilitativo relativo ad *addizioni volumetriche su coperture piane* finalizzata all'eventuale esonero, ove l'UTC lo ritenga possibile, dalla procedura di cui all'art. 90 del DPR 380/2001 e s.m.i..

- Relazione tecnica esplicativa, contenete: 1) informazioni relative alla tipologia della costruzione o manufatto, 2) dimensioni dell'intervento proposto, 3) destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, 4) valutazione analitica del rispetto dei limiti oggetto della dichiarazione, 5) conformità alle ipotesi **a)** e **b)** della presente ed all'Allegato Tecnico alla D.G.R. nr. 1309/2010, 6) conformità della progettazione strutturale al D.M. 14/01/2008 e s.m.i. ed alla Circolare del C.S.LL.PP. nr. 617/2009;
- Elaborato grafico, contenente: piante prospetti e sezioni, quotate ed in scala, oltre a tutte le informazioni necessarie per dimostrare i parametri dimensionali ai quali si fa riferimento nella suddetta relazione tecnica.

Il Responsabile dell'Ufficio

Ing. Raffaele Dell'Anna

F.to Il Dirigente

Arch. Massimo Evangelista